



N. 2 del Registro deliberazioni

PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 3 Marzo 2021

**Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione(DUP) 2021/2023 –
Delibera del Presidente n. 10 del 14.01.2021 e successiva Delibera del
Presidente n.16 del 21.01.2021.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **TRE** del mese di **MARZO** alle ore **15,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Antonio Di Maria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Prot. gen. n. 3812 del 10.02.2021, ai sensi dell'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Antonio Di Maria

e dai seguenti Consiglieri:

1) BOZZUTO	<i>Giuseppe</i>	6) MUCCIACCIARO	<i>Lucio</i>
2) CATAUDO	<i>Claudio</i>	7) PAGLIA	<i>Luca</i>
3) DI CERBO	<i>Giuseppe</i>	8) PARISI	<i>Domenico</i>
4) LOMBARDI	<i>Nino</i>	9) RUGGIERO	<i>Giuseppe Antonio</i>
5) NAPOLETANO	<i>Michele</i>	10) VESSICHELLI	<i>Domenico</i>

- ❖ **Presiede il Presidente della Provincia *Antonio Di Maria***
- ❖ **Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Maria Luisa Dovetto***
- ❖ **I lavori della seduta hanno avuto inizio alle ore 15,17**
- ❖ **Presenti n. 9 ed assenti n. 2 (Paglia e Vessichelli)**
- ❖ **Permane la validità della seduta.**

Il Presidente della Provincia Antonio Di Maria passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 2)** dell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio ad oggetto: **“Approvazione del Documento Unico di Programmazione(DUP) 2021/2023 – Delibera del Presidente n. 10 del 14.01.2021 e successiva Delibera del Presidente n.16 del 21.01.2021.”**

Il Presidente, in primis, propone al Consiglio che l'argomento in oggetto, iscritto al p. 2) venga discusso congiuntamente per analogia di materia con quello al p. 3) dell'Ordine del giorno ad oggetto: **“Approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023”**.

Il Consiglio concorda sulla proposta del Presidente.

Si dà atto che entra in Aula il Consigliere Domenico Vessichelli: pertanto i presenti in Aula risultano essere n. 10, compreso il Presidente.

Il Presidente, prendendo la parola per relazionare sugli argomenti 2 e 3 all'Ordine del giorno dei lavori, in primis, ringrazia la struttura della Provincia per il lavoro finalizzato a sottoporre al Consiglio Provinciale gli argomenti all'ordine del giorno della seduta odierna, prima della scadenza del termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione al fine di consentire all'ente la possibilità di gestire le risorse finanziarie per opere e attività previste nel bilancio medesimo.

Precisa che la sua Amministrazione sta dando massima attenzione all'Edilizia scolastica in quanto sono infatti stati programmati 34 interventi; che è stato fatto anche un ottimo lavoro nella gestione del COVID 19, con numerosi interventi di sanificazione. Il tutto, evidenzia il Presidente, perché questa Amministrazione si sente molto vicina al modo della scuola, considerata una priorità tra gli obiettivi prefissati, in particolare vicina agli studenti e, per fare in modo che, quanto prima, possa ricominciare la didattica in presenza, sono stati concessi contributi diretti ai comuni e alle scuole.

Il Presidente ancora afferma che massima intenzione è stata posta sulla viabilità, per la quale da anni non erano stati realizzati interventi per la segnaletica, il taglio di alberi ed erbacce la sede stradale, e per garantire la percorribilità con un migliore deflusso acque.

Precisa inoltre che sono previsti in Bilancio interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo fluviale e sull'Ambiente.

Afferma inoltre che intende confrontarsi sulle cose fatte e da fare, non con gli annunci o con il populismo o con chi dice tutto e il contrario di tutto, in quanto ritiene che non sia questo il modello che appartiene alla maggioranza che ha il piacere di rappresentare e che ha lavorato per fare in modo che questi risultati si potessero raggiungere.

Sulla tematica dei rifiuti, afferma ancora il Presidente, proseguono i lavori del Tavolo tecnico per trovare le migliori soluzioni. Questo è un bilancio importante che darà i suoi frutti in questo anno.

Formula ancora un ringraziamento alla struttura perché è stato possibile bandire e pubblicare i concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato nella Provincia di Benevento, sottolineando che tutto questo può avvenire in un ente virtuoso che si propone ancora oggi, nonostante le limitazioni legislative, di intervenire sulle problematiche del territorio. Conclude affermando che questo 2021 sarà un anno importante per la Provincia di Benevento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Claudio Cataudo. Questi afferma che l'approvazione del Bilancio è sicuramente una stella polare che guiderà l'attività amministrativa nei prossimi anni. Afferma che è molto importante l'approvazione del Bilancio all'inizio d'anno, in quanto si evita l'impegno in dodicesimi e si riesce a programmare l'attività da svolgere. Continua

affermando che, nella programmazione degli interventi, è stato dato ascolto alle istanze del territorio anche per evitare gli episodi incresciosi del 2015 successivi all'alluvione e ricorda che qualche suggerimento è stato anche recepito: gli assi viari interni e disagiati, investimenti sull'edilizia scolastica per strutture adeguate alle nuove esigenze poste dal Covid; manutenzione lungo gli alvei. Il Consigliere ricorda che, dopo il 2014 e l'esito referendario del 2016 le Province hanno acquistato un ruolo centrale nel panorama degli enti locali tanto da far auspicare che venga ripristinata l'elezione a suffragio universale diretto.

In ordine alla gestione rifiuti il Consigliere rappresenta che l'impegno è stato volto innanzitutto a raccordare i molti compiti demandati ad altri enti e che quindi c'è bisogno di affrontare queste materie in maniera incisiva coinvolgendo in primis la Regione Campania che deve mantenere, poi, gli impegni assunti. Sulle Partecipate, il Consigliere ricorda le raccomandazioni dei Revisori rispetto ai bilanci non trasmessi, e la problematica Samte.

Conclude affermando che il bilancio che va sostenuto, condiviso e supportato dal nostro voto favorevole.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Giuseppe Ruggiero.

Il Consigliere preannuncia l'astensione del Gruppo PD. Egli afferma che trattasi di un Bilancio che avrà bisogno di variazioni anche perché non è molto dissimile rispetto ad opere e interventi, da quello dell'anno precedente. Vi sono opere che hanno avuto la genesi nella Amministrazione precedente in particolare per l'edilizia scolastica e la viabilità. Su alcuni capitoli già sappiamo che le procedure prevedono comunque interventi che andranno a modificare più volte il bilancio. Afferma le proprie perplessità circa l'accensione di un mutuo di 10 milioni di euro in quanto, a suo giudizio, non si può approvare questo intervento sulla base di una piccola discussione nello scorso Consiglio provinciale. Afferma inoltre che sono disponibili risorse finanziarie a 14 milioni ancora da destinare. Passando all'argomento delle Partecipate, il Consigliere ricorda che l'Asea gestirà per l'ultimo anno la diga di Campolattaro sul Tammaro, per cui bisogna comprendere quale saranno le intenzioni della Provincia circa l'individuazione del nuovo Soggetto gestore. sta dando. La Provincia, afferma il Consigliere, ha una semplice funzione di autorità idraulica e pertanto sottolinea ancora una volta la necessità che siano coinvolti altri attori istituzionali (quali la Regione e l'Autorità di Bacino) affinché provvedano a dare il proprio apporto secondo le norme vigenti ad intervenire in materia.

Per quanto riguarda la questione rifiuti il Consigliere invita a tener presente che purtroppo è stato eletta la persona meno adatta a gestire l'Ente d'Ambito, non per incapacità personali, ma in quanto proprio nel Comune di cui è sindaco insiste l'impianto Stir per il quale egli è da sempre contrario. Il Consigliere propone dunque di stringere un accordo con la Provincia di Avellino con l'Ato per realizzare poli veramente importanti di lavorazione del rifiuto con una serie di investimenti.

Il Presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto 2) dell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Provinciale ad oggetto: **"Approvazione del Documento Unico di Programmazione(DUP) 2021/2023 – Delibera del Presidente n. 10 del 14.01.2021 e successiva Delibera del Presidente n.16 del 21.01.2021."**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera **A**), con allegati il Dup ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica – art. 49 co. 2 D.Lgsvo 267/2000 - e di regolarità contabile espressi dal Dirigente ad interim del Settore amministrativo/finanziario, il parere favorevole del Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti , allegato alla proposta, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 7 del 22/01/2021, vincolato alle integrazioni indicate nello stesso parere relative:

- alla preventiva approvazione, per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del "*progetto di fattibilità tecnica ed economica*";
- all'inserimento del CUP per ciascun acquisto del Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2021/2022;

Dato atto che:

- per gli interventi di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- nel Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2021/2022, il CUP, ai sensi degli artt. 3, commi 2 e 5 e 6, commi 2 e 4, del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, è indicato per ciascun acquisto che rientra in un progetto di investimento pubblico, non è indicato per le altre tipologie di acquisti;

Uditi gli interventi espressi nel corso del dibattito che risultano integralmente dal resoconto stenografico allegato;

Visto l'esito della votazione espressa in modo palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato: **n. 10 Consiglieri presenti e votanti compreso il Presidente;**

Assente: n. 1 (Paglia)

Favorevoli: n. 8

Astenuti n. 2 (Di Cerbo e Ruggiero)

DELIBERA

per i motivi espressi in proposta e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo,

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 (già deliberato dal Presidente della Provincia con atti n. 10 del 14/01/2021 e n. 16 del 21/01/2021), che, in uno alla proposta, si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, composto da:

- a) Sezione strategica (Ses);
- b) Sezione operativa (Seo), riferita al triennio 2021/2023 di riferimento del prossimo bilancio di previsione finanziario dell'Ente.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Stante l'urgenza di provvedere ;

Visto l'esito della votazione espressa in modo palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato: **n. 10 Consiglieri presenti e votanti compreso il Presidente;**

Assente: n. 1 (Paglia)

Favorevoli: n. 8

Astenuti n. 2 (Di Cerbo e Ruggiero)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Dlgs 267/2000.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).



Provincia di Benevento

OGGETTO :	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023.
--------------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - PATRIMONIO - PROVVEDITORATO

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs n. 118/2011;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il Documento Unico di Programmazione:

- a) costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente nonché delle successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- b) indica, per ogni singola missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire entro la fine del mandato amministrativo;
- c) contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente e gli indirizzi generali relativi al periodo di mandato illustrando principalmente:

- la situazione della popolazione e la situazione socio economica del territorio;
 - l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni;
 - la disponibilità e gestione delle risorse umane, anche con riferimento alla evoluzione nel tempo e in termini di spesa;
 - la gestione del patrimonio;
 - la coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
 - il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestione, alle procedure di controllo dell'Ente;
 - per quanto attiene alle entrate, con particolare riferimento: ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici, al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - per quanto attiene alle spese, con particolare riferimento: alla spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa e dei riflessi sulla spesa corrente, ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- c) contiene la programmazione operativa e finanziaria riferita al periodo del bilancio di previsione con particolare riferimento:
- alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici;
 - relativamente alla parte spesa:
 - per ogni programma di ogni missione: le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte adottate, nonché le risorse finanziarie in termini di previsioni di competenza triennali e di cassa del primo anno, e le risorse umane e strumentali,
 - l'analisi e valutazione degli impegni di spesa pluriennali già assunti;
 - agli indirizzi ed obiettivi degli organismi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - alla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Preso atto, altresì, che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, sono contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011;

Visto il parere dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 7 del 22/01/2021, vincolato alle integrazioni indicate nello stesso parere relative:

- alla preventiva approvazione, per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del "*progetto di fattibilità tecnica ed economica*";
- all'inserimento del CUP per ciascun acquisto del Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2021/2022;

Dato atto che:

- per gli interventi di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- nel Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2021/2022, il CUP, ai sensi degli artt. 3, commi 2 e 5 e 6, commi 2 e 4, del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, è indicato per ciascun acquisto che rientra in un progetto di investimento pubblico, non è indicato per le altre tipologie di acquisti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento provinciale di contabilità;

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Ritenuto potersi provvedere in merito;

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 (già deliberato dal Presidente della Provincia con atti n. 10 del 14/01/2021 e n. 16 del 21/01/2021), che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, composto da:
 - a) Sezione strategica (Ses);
 - b) Sezione operativa (Seo), riferita al triennio 2021/2023 di riferimento del prossimo bilancio di previsione finanziario dell'Ente;
- 2. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Benevento, 10 novembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (dott. Serafino De Bellis)

PARERI

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021/2023.**

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole/~~non favorevole~~**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 10.02.2021

Il Dirigente
F.to Avv. Nicola Boccalone

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole / ~~non favorevole~~** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 10.02.2021

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
F.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.to Avv. Nicola Boccalone

Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole / ~~non favorevole~~** con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 10.02.2021

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Nicola Boccalone

CONSIGLIO PROVINCIALE 03 MARZO 2021

Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Dott. Antonio DI MARIA - *Presidente Provincia di Benevento*

Secondo punto all'O.d.G.: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023. DELIBERA DEL PRESIDENTE N. 10 DEL 14.01.2021 E SUCCESSIVA DELIBERA DEL PRESIDENTE N. 16 DEL 21.01.2021". Se siamo d'accordo, potremmo discutere... insieme - visto che sono strettamente collegati i due punti - anche il terzo punto e cioè "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - DELIBERA DEL PRESIDENTE N. 26 DEL 01.02.2021 E SUCCESSIVA DELIBERA DEL PRESIDENTE N.30 DEL 09.02.2021". Essendo gli argomenti strettamente correlati, ritengo che si possa fare un'unica discussione: siamo tutti d'accordo? Va benissimo.

Consentitemi di ringraziare la struttura della Provincia con a capo il Dirigente dottore Bocalone ed il Segretario Dott.ssa Maria Luisa Dovetto, Serafino De Bellis, l'Ingegnere Giordano, tutte le posizioni organizzative, veramente tutti; perché arrivare in Consiglio provinciale il 3 marzo ed avere all'ordine del giorno l'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione, è un risultato straordinario. E questi risultati, si raggiungono se c'è sinergia e lavoro da parte di tutti: per questo veramente io li voglio ringraziare. Perché vorrei sottolineare l'importanza di approvare questo strumento nei termini, anzi, prima dei termini: approvare questo strumento con questa tempistica, consente di mettere l'Ente nelle condizioni di poter liberare le risorse rispetto a tutte quelle opere e quelle attività presenti nel Bilancio di previsione. E questo che cosa vuol dire? Vuol dire che riusciamo ad essere ancora più incisivi rispetto all'azione amministrativa che questa Presidenza e tutto il Consiglio sta portando avanti ad esempio sull'edilizia scolastica. Voglio ribadire in questo consesso che sull'edilizia scolastica stiamo facendo un lavoro di straordinaria importanza. Dico questo perché i numeri parlano chiaro, e non sono "annunci" bensì concretezze, atti concreti. Da quando mi sono insediato ad oggi abbiamo realizzato o sono in corso di realizzazione (e continueremo in questa direzione) ben 34 interventi sull'edilizia scolastica, quindi parliamo di lavori appaltati o in corso di appalto, vuol dire cantieri che si aprono e cantieri che sono già aperti; abbiamo avuto una interlocuzione costante con i Dirigenti scolastici e, personalmente, non mi risultano grosse criticità: ad oggi dal mondo scolastico ci arrivano tutti segnali di apprezzamento, segnali di vicinanza da parte dell'istituzione Provincia rispetto al mondo scolastico, perché è una delle priorità che abbiamo nella nostra agenda e la stiamo mantenendo con atti concreti. Quindi è lavoro davvero straordinario.

Stiamo facendo un lavoro importante, che poi è riportarlo nel Bilancio di previsione, per essere pronti come Provincia di Benevento a cogliere tutte quelle opportunità di finanziamento che si verificano o si verificheranno, sia regionale o ministeriali: ci siamo, ci siamo con interventi puntuali, perché anche su questo stiamo dando massima attenzione alla riqualificazione dell'edilizia scolastica. Per questo settore stiamo portando e saremo presenti con diversi progetti: abbiamo fatto ad esempio un ottimo lavoro per quanto riguarda la gestione del Covid nel mondo scolastico; abbiamo fatto un lavoro a volte andando oltre le nostre mansioni, oltre il nostro dovere istituzionale, ma lo abbiamo fatto perché - come dicevo prima - per noi il mondo della scuola è una priorità e quindi, per questo, ci siamo messi a disposizione per quello che era nelle nostre possibilità, stando vicino al mondo della scuola con la sanificazione e con tutti quegli interventi necessari per rendere il più sicuro possibile la presenza degli studenti. Lo abbiamo fatto stando vicino al mondo della scuola dando un contributo, come siamo stati vicini a tutti i Comuni della provincia di Benevento: abbiamo dato 10.000 euro ad ogni istituto scolastico, abbiamo dato dei fondi ai Comuni. E questo è stato un modo per ribadire anche il modello che noi stiamo portando avanti, cioè il modello di andare verso la periferia e capire bene quali sono le reali necessità che i Comuni, quindi i cittadini o il mondo scolastico ha, dando il contributo e facendolo gestire ai Comuni e alle Scuole: questa non è una Presidenza e non è un Consiglio che si appassiona alla gestione, ma è interessata e si appassiona a risolvere i problemi dei cittadini. Questo lo abbiamo fatto nel mondo della scuola, come lo stiamo facendo sulla viabilità.

Erano anni che non si vedevano lavori e cantieri aperti sulla viabilità, erano anni che non si vedeva una striscia bianca sulle strade provinciali, erano anni che c'erano gli alberi che arrivavano al centro della carreggiata sulle strade provinciali. Abbiamo iniziato questo lavoro in sinergia con la Regione Campania, con difficoltà, ma stiamo andati avanti: abbiamo dato già una prima risposta, non esaustiva, ma abbiamo dato quella risposta per dire che l'ente Provincia c'è. Abbiamo dato quella risposta intervenendo sulla regimentazione delle acque, intervenendo sul taglio dei rami, intervenendo o facendo qualche striscia, proprio per una questione di sicurezza. Certo sappiamo bene che non è esaustivo, non è quello che teniamo in mente, questo è solo l'inizio di un percorso, perché in questo Bilancio c'è tanto sulla viabilità: sulla viabilità, sin dalla primavera ci saranno moltissimi cantieri, puntuali, sia di manutenzione ordinaria e sia di interventi straordinari sulla rete delle strade provinciali. E anche qui consentitemi di dirlo - l'ho detto il primo giorno e lo dico ancora oggi - come è sull'edilizia scolastica, come è sulla viabilità e come sarà sull'ambiente: confrontiamoci su cui dati veri e sulle opere veramente realizzate.

Io è su questo che mi voglio confrontare, non mi voglio confrontare con gli annunci o con il populismo o soltanto con chi è appassionato ad andare sui giornali, e pur di andare sul giornale, dice tutto e il contrario di tutto, dicendo cose che lasciano il

tempo che trovano: cioè è soltanto populismo, è soltanto demagogia per quanto mi riguarda. Non è questo il modello che mi appartiene, non è questo il modello che appartiene a questa maggioranza che ho il piacere di rappresentare. Perché se oggi stiamo andando avanti è grazie anche a tutti i Consiglieri che stanno supportando questa Presidenza, perché gli obiettivi si raggiungono insieme, e le sconfitte sono di tutti: il risultato è di tutti e la sconfitta è di tutti. E se raggiungiamo un risultato, e sono convinto che lo raggiungeremo perché tra aprile, maggio e giugno vedremo quanti cantieri realmente partiranno; questo sarà un risultato straordinario, perché la viabilità provinciale - lo sappiamo tutti - è in una situazione drammatica e quindi abbiamo messo grande concentrazione e risorse.

Stiamo facendo un lavoro anche sull'ambiente, dove sappiamo bene che abbiamo un problema serio sui rifiuti, però stiamo andiamo avanti con il tavolo di coordinamento tecnico con grande attenzione; sappiamo bene il problema dei fiumi, e anche qui ci stiamo confrontando per cercare di arrivare ad una soluzione. Quindi, ecco, questo è un Bilancio importante, che darà sicuramente i suoi frutti in questo anno. Questa è la nostra sfida.

Poi consentitemi anche di fare un passaggio sullo straordinario risultato che è stato quello che questo Ente, grazie alla struttura contabile e grazie al lavoro degli Uffici e di tutti, siamo riusciti a pubblicare i bandi dei concorsi dove alcuni sono già scaduti e sono arrivate moltissime domande, e questo mi fa piacere; altri dove c'è stata una proroga, proroga che c'è stata per allargare il più possibile la platea dei partecipanti: per questo abbiamo prorogato alcuni concorsi, per dare la possibilità a quanti più partecipanti possibili. Questo è un risultato straordinario, perché un ente che è capace di assumere vuol dire che è un ente virtuoso, vuol dire che è un ente che si propone ancora oggi, nonostante le leggi Delrio e altre leggi che l'avevamo messo un po' da parte, noi siamo stati capaci, nonostante queste limitazioni, a mettere nelle condizioni questo ente di essere un ente virtuoso, un ente capace di intervenire ed essere vicino ai cittadini, di affrontare le problematiche e cercare di risolverle. Questo come ho detto prima è un risultato importante, è un risultato straordinario e sono convinto che grazie al lavoro e grazie al contributo di tutti, questo 2021, sarà un anno importante per la provincia di Benevento. Grazie. C'è qualcuno che prende la parola: consigliere Cataudo.

Cons. Claudio CATAUDO

Ho ascoltato con attenzione l'intervento del Presidente ed è fuori discussione che un Bilancio di previsione, per qualsiasi ente - sia per i Comuni e a maggior ragione per la Provincia o altri enti sovra-provinciali- rappresenta un momento importante per quella che è la dinamica programmatica, progettuale, non solo da un punto di vista economico-finanziario ma ovviamente il Bilancio traccia le linee guida di un esercizio finanziario sia in corso ma soprattutto di prospettiva, per gli anni a venire. Quindi diciamo così è una stella polare, che guiderà l'attività amministrativa nei prossimi

anni. Ovviamente come hai detto tu Presidente quest'anno è ancora più importante, noi facciamo gli amministratori da lunga data e sappiamo che i bilanci di previsione spesso sono bilanci tecnici perché arrivano quasi a fine anno, a volte io da sindaco ho approvato il bilancio di previsione oltre la metà dell'anno, ma questo non perché c'è stata negligenza o superficialità degli uffici bensì per un fatto di trasferimenti o ritardi nei trasferimenti e quant'altro, e ciò anche perché la normativa lo consentiva: ma i bilanci di previsione diventavano quasi un consuntivo, quindi rappresentavano diciamo un'attività già svolta, spesso si è lavorato in dodicesimi quindi non si è data massima libertà di azione rispetto a quelle che potevano essere le dinamiche o gli obiettivi che una Amministrazione intendeva raggiungere. Quindi questo è un grande risultato, Presidente, approvare ad inizio d'anno un Bilancio di previsione che rappresenta davvero una "previsione", quindi una programmazione di quelle che saranno le attività di questo Ente. Ovviamente va dato merito a tutta la struttura, come hai ricordato tu, dal Direttore al Segretario, ai responsabili Ing. Giordano e De Bellis e tutti i dipendenti e i collaboratori che ovviamente fanno da supporto alla macchina amministrativa e ai dirigenti: quindi è un risultato corale, comune, perché gli obiettivi si raggiungono insieme.

Detto questo io ritengo Presidente che ovviamente hai fatto già accenno tu alle diverse problematiche che sono state affrontate, ma è un Bilancio che per quanto mi riguarda va ulteriormente attenzionato e supportato, perché ha dato ascolto ai territori, a tutti i territori e anche personalmente mi è stato chiesto qualche suggerimento che ho visto è stato recepito rispetto a delle criticità o problematiche che io conosco meglio, che mi sono state rappresentate, però ho letto e ho visto che ci sono interventi che abbracciano l'intera provincia, come quelli sugli assi viari e sulle infrastrutture, che come sappiamo sono fondamentali per lo sviluppo dei nostri territori e soprattutto delle aree interne e quelle più disagiate. Ci sono grossi investimenti, come hai detto tu, sulla edilizia scolastica, quindi le scuole rappresentano soprattutto in questa fase emergenziale di pandemia, dei riferimenti soprattutto per quanto riguarda laddove si faranno e quando consentiranno di riprendere le lezioni anche in presenza, ovviamente con i dovuti distanziamenti, e quindi diventa ancora più importante creare delle strutture che possano far fronte a queste nuove esigenze e a queste nuove problematiche che, ahimè, credo non termineranno da qui a breve. Sono state tenute presenti, come hai ricordato tu, la segnaletica stradale, la manutenzione degli alvei fluviali per evitare che possa riaccadere quanto accaduto tragicamente nell'ottobre del 2015. E quindi è un Bilancio che va sostenuto anche per una ulteriore ragione, va condiviso e per quanto mi riguarda va supportato con un voto favorevole, perché è il bilancio di una Provincia che comincia ad essere di nuovo un riferimento per quanto riguarda i nostri territori, un riferimento per quanto riguarda le nostre comunità, che sono più vicini ai problemi reali della gente, alle esigenze, che diventano sempre più prepotenti e

ponderanti nella vita quotidiana anche a causa del periodo sanitario che stiamo vivendo. Quindi in controtendenza rispetto a quella che era la scellerata legge Delrio del 2014, che aveva destituito le Province di ogni funzione, tranne quelle fondamentali, ma comunque restano ancora oggi organi di secondo livello, ma in quella fase venivano considerati degli enti da dismettere, in attesa del referendum del 2016, mentre da quell'esito -appunto del 2016 in poi- la Provincia è diventata nuovamente... e lo testimonia questo Bilancio che è un ricco di interventi strutturali importanti sul nostro territorio, di programmazione economico-finanziaria, quindi da quel momento in poi ha raggiunto sempre la giusta centralità che io mi auguro si concluda, questo ruolo centrale, con il ritorno all'Ente di primo livello quindi con la elezione diretta dei rappresentanti da parte dei cittadini.

Ovviamente anche tu Presidente hai fatto riferimento alla problematica dei rifiuti, ho letto dalle carte che sono state messe a disposizione; è una problematica atavica, che risale ad anni or sono, si sta procrastinando e probabilmente o certamente la Provincia è andata anche oltre - tu con la tua Presidenza e con le tue iniziative - oltre quelli che erano i compiti prettamente della Provincia. Perché molti compiti, in base alla legge regionale del 2016, sono demandati ad altri Enti: parliamo dell'Ambito territoriale, che ahimè non parte, perché ci sono tutta una serie di problematiche sul campo che devono essere necessariamente affrontate in maniera definitiva e voglio dire anche in maniera incisiva. Ma anche e soprattutto con la Regione Campania, perché non è immaginabile che a fasi alterne, in particolare i periodi, si vengono a dire delle cose, si vengono a prendere degli impegni... che non sono degli impegni nel senso di gentile concessione, ma sono degli "obblighi" che sono in capo alla Regione Campania: e mi riferisco soprattutto a quanto riguarda i ristoranti, a quanto riguarda le perequazioni, quindi tutta una serie di iniziative che comunque potrebbero drenare fondi e risorse a favore della nostra provincia e permettere anche un alleggerimento di quelle che sono le spese e le tariffe a carico dei nostri concittadini.

Un ultimo accenno Presidente, e chiudo, alle partecipate laddove anche i Revisori dei conti hanno fatto delle raccomandazioni rispetto a dei bilanci di qualche partecipata che non ha - credo ovviamente per mancanza di strumenti a disposizione - non ha trasmesso i propri bilanci (credo, dottore Boccalone, un paio non l'hanno trasmesso) quindi non si è potuto tenerne conto all'interno della stesura del Bilancio provinciale. E ovviamente poi c'è la problematica Samte, ma lì c'è già chi si sta interessando. Quindi una maggiore attenzione sulla problematica rifiuti, ripeto soprattutto perché la Provincia si è fatta carico di oneri non sempre a suo carico (scusate il bisticcio di parole) e quindi è anche necessario che gli enti destinati, che sovrintendono a queste funzioni, partano in maniera definitiva, in maniera completa, senza tergiversare, soprattutto per quanto riguarda i rifiuti e quindi l'ATO che va completamente ristrutturato. Quindi con queste brevi considerazioni e con queste brevi riflessioni, io

Presidente anticipo il voto "favorevole" al bilancio e sia al DUP, che rappresenta una parte preliminare e integrante del Bilancio in discussione oggi.

Presidente Antonio DI MARIA

Grazie consigliere Cataudo; c'è qualcun altro che chiede la parola? Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Preannunciando il voto di "astensione" sul Bilancio del gruppo Partito democratico; volevo solo evidenziare alcune cose nell'argomento bilancio di previsione e DUP (che tratteremo in modo uniforme e non in modo separato): questo è un Bilancio che, se letto attentamente, sicuramente avrà bisogno nei prossimi mesi di 'variazioni di bilancio', perché fondamentalmente non è molto dissimile da quello che fu approvato l'anno scorso: tranne alcune voci, il Bilancio in sé non è niente di molto diverso da quello dell'anno precedente. Anche perché, nell'anno precedente, già abbiamo riportato queste opere e questi interventi che precedentemente il Presidente ha evidenziato. Il nostro voto di "astensione", quindi, parte da questo punto di vista: all'interno del Bilancio di previsione vi sono anche delle opere che hanno avuto la genesi nell'Amministrazione precedente e quindi, come una opera di verità -e tutti possono verificarlo- noi ci troviamo di fronte ad una edilizia scolastica che arriva per gran parte anche dalla nostra Amministrazione per cui noi non potremmo assolutamente dare un voto negativo visto che nasce anche in quell'epoca. Una edilizia scolastica che a prescindere dalle polemiche (oggi siamo nella sede consiliare) facciamo tutti il tifo perché possa essere realizzata in massima parte, perché sull'argomento non può esserci uno scontro semplicemente politico ma c'è anche la questione della sicurezza degli alunni della provincia di Benevento. Certamente avremo delle variazioni nel corso degli anni perché abbiamo visto che ci sono alcuni capitoli, faccio questo esempio perché è stato menzionato dal Presidente, nei concorsi se non sbaglio abbiamo dei capitoli come se già diciamo i partecipanti avessero vinto il concorso, in realtà sappiamo che la procedura si terrà ancora per diversi mesi, quindi quelli sono dei capitoli dove sicuramente attingeremo a delle economie e quindi ad onor del vero prendiamo atto della celerità di prodotto un documento di previsione importante, perché permette immediatamente di muovere risorse, ma è anche vero che non sarà un documento definitivo perché nel corso di questo anno sarà modificato più volte.

La perplessità che invece ha il nostro Gruppo è quella di aver dato vita ad una accensione di mutuo per 10 milioni di euro, che noi ci saremmo aspettati una discussione e un dibattito più approfondito, perché ci fa piacere che il dottore Cataudo dica di essere stato coinvolto nella programmazione, non lo possiamo dire noi assolutamente, possiamo dire che non si può approvare 10 milioni di mutuo

attraverso l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche avvenuti in pochi minuti nel penultimo Consiglio provinciale. Anche perché noi reputiamo che le risorse della Provincia siano abbastanza importanti al momento, in molti casi non spesi come ci conferma il Presidente, il quale afferma che nei prossimi mesi partiranno questi cantieri, noi siamo contenti di questo e quindi avremmo preferito magari, con questo Bilancio, poter avere quella mutualità che poi sarebbe stata riversata l'anno prossimo e quindi quest'anno terminare tutti i trasferimenti dello Stato: perché abbiamo altri 14 milioni di euro ancora da programmare, quindi come vedete c'è una grossa disponibilità di finanziamenti, mai come prima... ma non per incapacità, ma perché nella fase della Delrio eravamo costretti a restituire i soldi, paradossalmente, per fare fronte al fondo di solidarietà nazionale. Dopodiché, leggendo anche il DUP -e su questo ci farebbe piacere ascoltare dal Direttore generale questa verifica- vediamo che l'ASEA è l'ente che gestirà per l'ultimo anno la diga; ma poi sia nel Documento unico di programmazione e sia nel Previsionale vediamo che, nonostante siano state appostate le somme (perché poi, qualsiasi soggetto subentrerà, la Provincia dovrà comunque finanziare) sarebbe nostra curiosità comprendere anche... (dalle notizie che appaiono sui giornali, che certamente non sono solo le nostre) qual è poi l'esito ed il percorso che la Provincia si sta dando: perché poi effettivamente è giusto che il Consiglio provinciale, dato che approva un bilancio triennale, sappia una parte importante della sua attività come può essere quella della diga e poi dell'utilizzo delle acque della concessione a derivare, chi porterà avanti il collaudo: perché fino ad oggi la Provincia è comunque delegata ad essere l'ente che collauderà l'infrastruttura. Quindi se all'interno del DUP vediamo che l'ASEA dovrà andare avanti soltanto per quest'anno, è chiaro che questa è la sede importante dove confrontarci per comprendere quale sarà, o cosa sarà, l'ente che continuerà a gestire questa fase. Una fase che noi riteniamo importante e che si ricollega anche a quella dei fiumi: sui fiumi noi non contestiamo la Presidenza di aver fatto o di non aver fatto; noi contestiamo un'altra cosa: contestiamo che la Provincia in materia idraulica ha una sua semplice funzione, è l'Autorità idraulica, il controllo. Noi non siamo né proprietari dei materiali che si trovano nei fiumi e né siamo l'ente programmatico che porta a decidere cosa fare: noi siamo solo autorità idraulica. Quindi la nostra polemica, quando parliamo della questione dei fiumi, non è tanto su quello che deve fare o non fare la Provincia, perché ha delle limitate competenze. Noi chiediamo invece di dire la verità: senza il coinvolgimento di altri Enti importanti in questo settore, noi potremmo fare ben poco. Perché se noi non abbiamo l'autorizzazione ai prelievi, alle quantità, così come prescritto dall'Autorità di bacino, se noi non abbiamo l'autorizzazione della Regione che è proprietario del materiale, noi come autorità idraulica possiamo fare ben poco. La nostra, quindi, non è una polemica nei confronti dell'operato della Provincia ma è una polemica per dire: attenzione, se vogliamo fare quelle cose, abbiamo bisogno di altri Attori che si siedono a questo tavolo.

Come noi riteniamo anche che la questione dei rifiuti debba essere una questione trattata in modo diverso: in primo luogo noi non possiamo continuare a pensare che l'ente d'Ambito venga gestito nell'attuale modo, anche perché abbiamo avuto la follia (mi metto anch'io) come sindaci del comprensorio sannita di eleggere alla Oresidenza la persona meno indicata: non per incapacità, attenzione (perché non mi permetterei mai) ma perché ha un grande conflitto d'interesse, che è quello di dire: *"Un impianto non lo voglio a casa mia, vediamo se lo possiamo fare a casa degli altri"*. Questa è una logica che noi riteniamo sbagliata, perché non risolveremo mai il problema dello Stir di Casalduni se non inizieremo a staccarci da questa mentalità, che poi produce tutta una serie di effetti a catena: quelli di una mancanza di pianificazione, di una invasione degli impianti... a breve preannuncio che forse avremo un esito particolare su Sassinoro, e in quel caso innescheremo un altro meccanismo che è quello di dire: *forse l'impianto di umido già c'è, quindi cosa ne facciamo di un altro?* Perché tra tutti noi amministratori ci conosciamo, quindi molto spesso può succedere anche questo. Dopodiché, su questa idea concordo da sempre, del ciclo dei rifiuti, che forse per le quantità che noi produciamo... noi non siamo andati in emergenza perché il nostro quantitativo è talmente irrisorio da averlo potuto dislocare un po' dappertutto, da Caserta ad Avellino a Napoli, e questo è stato anche un freno in quanto, non essendo andati mai veramente in difficoltà, abbiamo avuto il tempo di riflettere. Forse è veramente il tempo di pensare qualcosa con qualche ATO a noi vicino, qualcosa che possa essere di diversa natura e di diversa strutturazione. Cioè secondo me, se noi andassimo a fare un ATO insieme ad Avellino, andremmo ad operare su una massa di rifiuti importante, che ci permetterebbe di fare investimenti seri, che ci permetterebbe di dislocare i nostri problemi anche da altre parti come poter prendere delle quantità che ci consentono di mettere in moto qualche meccanismo diciamo un po' più importante da cogliere. Io sono convinto che noi dovremmo fare un accordo con Avellino, per poter realizzare dei poli veramente importanti, capaci di smaltire... perché guardate, noi ci stiamo soffermando molto spesso (perché la politica quando perde la testa diventa incomprensibile) noi ci stiamo soffermando su quantitativi che veramente sono irrisori: noi parliamo dello Stir di Casalduni, un impianto di biogas da 30.000 tonnellate. Ma 30.000 t sono le stesse quantità che l'altro giorno, ascoltando il sindaco di Colle, facendo un calcolo di 100 t per 300 giorni, arrivavamo appunto a 30.000 t per il trattamento di reflui zootecnici e di materiale che poteva venire dagli allevamenti di pollo o di maiale. Cioè: 30.000 tonnellate di materiale zootecnico non creano problemi, 30.000 t di umido che viene dalle nostre cucine, invece crea tutto un casino! Noi dobbiamo anche ragionare, a questo punto, su questi tavoli tecnici, sulle quantità di cui stiamo discutendo: discutiamo di 30.000 t di indifferenziato e 30.000 t di umido. Stiamo parlando di numeri che nell'impiantistica globale di chi progetta queste infrastrutture sono numeri "ridicoli". Eppure per una presa di posizione o per

una campagna elettorale locale molto forte -e anche per i disastri del passato, lo dobbiamo dire- noi teniamo imballato il ciclo dei rifiuti in provincia di Benevento. Bene, queste sono un po' le perplessità sul Bilancio che il gruppo del Partito democratico sottolinea, tecnicamente, mettendo in evidenza -e vado a concludere- che trattasi sempre di un Bilancio di cui molte cose sono state ereditate dal nostro passato: l'edilizia scolastica, le grandi infrastrutture come il collegamento tra Foiano e la SS 90 bis o la fondovalle Vitulanese oppure la fondovalle Isclero. Sono tutte opere che noi abbiamo portato a finanziamento e tante altre sono partite con noi come iter di richiesta di finanziamento. Quello che noi ci auguriamo in questo Bilancio -ribadendo ancora una volta la nostra "astensione"- è che tutto questo, nell'interesse del Sannio, possa essere portato a compimento e che su alcuni settori importanti, come la sicurezza dei fiumi ed i rifiuti, si cambi passo e si vada verso una politica che va più al sodo e non invece alla difesa di posizioni che magari in passato sono state talmente forti che oggi, fare il contrario, può creare problemi. Perché questo porta poi a dei problemi invece per il Sannio.

Presidente Antonio DI MARIA

Grazie consigliere; c'è qualche altro intervento? Se non ci sono altri interventi, metto in votazione l'approvazione del Dup 2021-2023: chi è favorevole?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO - Segretario della seduta

Sono 8 (otto) i favorevoli.

Presidente Antonio DI MARIA

Chi è contrario? Nessuno; chi si astiene?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO - Segretario della seduta

2 (due) gli astenuti: Ruggiero e Di Cerbo.

Presidente Antonio DI MARIA

Votiamo anche la immediata esecutività della deliberazione: stessa votazione?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO - Segretario della seduta

Stessa votazione: 8 (otto) favorevoli e 2 (due) astenuti.

COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 2 del 3.3.2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F. to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 3.3.2021 ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli atti per uso amministrativo 3.3.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data **11.03.2021** al n. **687** ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Palmina Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi

dal _____.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO
Affari Generali
Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto